



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

III IC DI PADOVA "BRIOSCO"

PDIC888005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola III IC DI PADOVA "BRIOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/01/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10423** del **31/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/12/2021** con delibera n. 271*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 24** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 35** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 40** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 41** Modello organizzativo
- 44** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 45** Reti e Convenzioni attivate
- 48** Piano di formazione del personale docente
- 50** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto ha sede all'interno del quartiere Arcella che si trova nella zona Nord del Comune di Padova, un territorio ad alta densità abitativa, fortemente caratterizzato dalla presenza di famiglie straniere, alcune con forti disagi socio-economici, e da una vasta area di alloggi popolari, che vengono loro assegnati.

Le classi dei vari plessi sono composte in gran parte da alunni stranieri provenienti prevalentemente dall'est Europa, dal centro e nord Africa e dal Bangladesh, mentre, gli alunni di nazionalità italiana provengono soprattutto dalle zone San Bellino, SS.Trinità e San Carlo. Numerosi sono gli alunni con bisogni educativi speciali; in tutti i livelli di scuola, in particolare si rilevano situazioni di disagio: le famiglie si trovano in difficoltà nel seguire il percorso scolastico dei propri figli per mancanza di strumenti educativi o di tempo, innescando così rischio di solitudine post-scuola e di dispersione scolastica.

La diversità culturale è da noi considerata risorsa positiva, che contribuisce alla crescita degli alunni e dell'intera società. La scuola diventa spazio in cui si promuovono competenze di convivenza civile e di cittadinanza attiva.

In questo ambiente multiculturale, l'azione educativa assume il carattere specifico di mediazione fra le diverse culture di cui sono portatori gli alunni.

L'Istituto collabora in rete non solo con gli altri Istituti di Padova, ma anche con partner

strategici sul territorio come il Comune di Padova (settore servizi sociali, settore servizi scolastici e sportivi), la Provincia, la Regione, l'Università, la fondazione CARIPARO, Hera-Acegas, le associazioni culturali, le associazioni di volontariato, le forze dell'ordine, i commercianti locali, gli stessi genitori e i rappresentanti delle parrocchie con cui si condividono i valori dell'inclusione, dell'accoglienza e dell'integrazione. In questo modo si migliora l'efficacia dei processi inerenti le attività di prevenzione della dispersione scolastica.

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili dalle strade di quartiere, attraverso i mezzi pubblici e utilizzando le piste ciclabili. Le scuole sono cablate con la fibra ottica, quindi le varie classi e i laboratori hanno l'accesso ad internet e sono dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM). E' in atto un piano di



rinnovo delle dotazioni informatiche che porterà nei prossimi anni al potenziamento delle reti wifi e cablate dei plessi, oramai raggiunti dalla banda ultralarga, e porterà alla sostituzione delle LIM più datate con altri dispositivi di ultima generazione. In tutte le strutture dell'Istituto Comprensivo sono presenti le biblioteche, le aule di arte e immagine e spazi adibiti ad uso palestra. La scuola secondaria di primo grado Briosco, ad indirizzo musicale, è dotata di spazi e strumenti per le attività di studio individuale e di gruppo. I giardini dei plessi sono molto ampi e si prestano alle innumerevoli attività all'aperto, come la realizzazione di orti didattici. Nei plessi è eseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire la maggior efficienza e sicurezza.

L'istituto, oltre ai finanziamenti provenienti dal MIUR e del Comune, dalla Regione, dalla Provincia, e da altri Enti, ricerca fondi specifici attraverso la partecipazione al Piano Operativo Nazionale (PON), ai concorsi con premiazione di elaborati o progetti, ai contributi degli alunni per la partecipazione ad attività didattiche, uscite e gite. Grazie ai contributi del Comune di Padova vengono attivate le seguenti azioni: attività di facilitazione linguistica, utilizzo dei mediatori culturali, corsi di recupero, di rimotivazione, sportelli di ascolto, percorsi integrati con i percorsi di istruzione e formazione professionale regionale (IeFP), attività di arricchimento dell'offerta formativa (Vivipadova, Informambiente, Attivamente) e la realizzazione di percorsi individualizzati, personalizzati e di potenziamento per rispondere a tutti gli stili cognitivi dei nostri alunni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il nostro Istituto ha sede all'interno del quartiere Arcella che si trova nella zona Nord del Comune di Padova, un territorio ad alta densità abitativa, fortemente caratterizzato dalla presenza di famiglie straniere, alcune con forti disagi socio-economici, e da una vasta area di alloggi popolari, che vengono loro assegnati. Le classi dei vari plessi sono composte in gran parte da alunni stranieri provenienti prevalentemente dall'est Europa, dal centro e nord Africa e dal Bangladesh, mentre, gli alunni di nazionalità italiana provengono soprattutto dalle zone San Bellino, SS. Trinità e San Carlo. La diversità culturale è da noi considerata risorsa positiva, che contribuisce alla crescita degli alunni e dell'intera società. La scuola diventa spazio in cui si promuovono competenze di convivenza civile e di cittadinanza attiva e dove l'alunno diventa cittadino del mondo. In questo ambiente multiculturale, l'azione educativa assume il carattere specifico di mediazione fra le diverse culture di cui sono portatori gli alunni.

Vincoli:

Numerosi sono gli alunni con bisogni educativi speciali; in tutti i livelli di scuola, in particolare si



rilevano situazioni di disagio: le famiglie si trovano in difficoltà nel seguire il percorso scolastico dei propri figli per mancanza di strumenti educativi o di tempo, innescando così rischio di solitudine post-scuola e di dispersione scolastica. Spesso le famiglie straniere che non sono sempre stanziali, si trasferiscono alla fine o in corso d'anno, questo spinge l'istituto a dover dirottare risorse e attuare strategie di inclusione degli alunni neo arrivati. Inoltre si verifica un forte turnover nelle classi che potrebbe portare ad un rallentamento delle attività didattiche progettate. Negli ultimi anni si è registrato un forte aumento degli alunni con disabilità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto collabora in rete non solo con gli altri Istituti di Padova, ma anche con partner strategici sul territorio come il Comune di Padova (settore servizi sociali, settore servizi scolastici e sportivi), la Provincia, la Regione, l'Università, la fondazione CARIPARO, Hera[1]Acegas, le associazioni culturali, le associazioni di volontariato, le forze dell'ordine, i commercianti locali, i rappresentanti delle parrocchie e gli stessi genitori con cui si condividono i valori dell'inclusione, dell'accoglienza e dell'integrazione. In questo modo si migliora l'efficacia dei processi inerenti le attività di prevenzione della dispersione scolastica. Nel periodo di gestione dell'emergenza i rapporti con il territorio si sono intensificati e rafforzati, alla ricerca costante di soluzioni efficaci da poter mettere in atto per far fronte alla povertà educativa, allo svantaggio socio economico, alle situazioni di grave emarginazione sociale o di temporanea fragilità.

Vincoli:

Una così variegata utenza spinge l'Istituto ad attuare azioni sia rivolte a promuovere e supportare la valorizzazione delle eccellenze sia a promuovere l'effettiva inclusione ed integrazione di alunni stranieri e/o alunni in situazioni di disagio. La Scuola e le Istituzioni del territorio mettono in atto politiche e progetti volti al miglioramento e all'integrazione impegnandosi a reperire le risorse per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili dalle strade di quartiere, attraverso i mezzi pubblici e utilizzando le piste ciclabili. Le scuole sono cablate con la fibra ottica, quindi le varie classi e i laboratori hanno l'accesso ad internet e sono dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) o Smartboard. E' in atto un piano di rinnovo delle dotazioni informatiche che hanno portato al potenziamento delle reti wifi e cablate dei plessi, oramai raggiunti dalla banda ultralarga, e che ha



portato alla sostituzione delle LIM più datate con altri dispositivi di ultima generazione. Si prosegue con la curvatura tecnologica e abbinata ad un investimento, a livello metodologico, di ambienti di apprendimento e di software didattici. In tutte le strutture dell'Istituto Comprensivo sono presenti le biblioteche, le aule di arte e immagine e spazi adibiti ad uso palestra. La scuola secondaria di primo grado Briosco, ad indirizzo musicale, è dotata di spazi e strumenti per le attività di studio individuale e di gruppo. I giardini dei plessi sono molto ampi e si prestano alle innumerevoli attività all'aperto, come la realizzazione di orti didattici. Nei plessi è eseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire la maggior efficienza e sicurezza. Le dotazioni informatiche e librerie sono in continua implementazione. Nella piena emergenza epidemiologica, la Scuola ha fornito alle famiglie più in difficoltà, sprovviste di device, i Pc o i tablet necessari per la DAD

Vincoli:

Uno dei plessi di scuola primaria è costituito da numerosi ambienti ampi e spaziosi ma rispetto al numero di classi può dirsi sovradimensionato. Con il calo generalizzato delle nascite le iscrizioni si sono progressivamente ridotte e le classi da 10 sono arrivate a 7 con un numero elevato di alunni per classe. Inoltre l'edificio storico necessita di una ristrutturazione generalizzata e forse questo aspetto contribuisce a ridurre le iscrizioni (in particolare i bagni) nonostante i tanti progetti e le numerose iniziative dei docenti. Una buona parte dell'utenza non versa la quota assicurativa per alunno, né tantomeno si rende disponibile a versare il contributo volontario per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:

Nei plessi è presente una quota maggioritaria di docenti con contratto a tempo indeterminato e ciò definisce un' accettabile continuità didattica nelle classi. E' presente una quota di docenti in servizio nell'Istituto da diversi anni come leva per favorire il miglioramento, l'innovazione e la formazione reciproca. Molte sono le competenze professionali presenti, anche per la diffusa partecipazione a specifici corsi di aggiornamento/formazione e ad attività di ricerca-azione. Un buon numero di docenti della scuola primaria sono laureati. Attualmente alcuni docenti sono formatori e docenti tutor presso altre Istituzioni e collaborano con l'Università di Padova. L'Istituto, oltre ai finanziamenti provenienti dal MIUR e dal Comune, dalla Regione, dalla Provincia, e da altri Enti, ricerca fondi specifici attraverso la partecipazione al Piano Operativo Nazionale (PON), ai concorsi con premiazione di elaborati o progetti, ai contributi degli alunni per la partecipazione ad attività didattiche, uscite e gite. Grazie ai contributi del Comune di Padova vengono attivate le seguenti azioni: attività di facilitazione linguistica, utilizzo dei mediatori culturali, corsi di recupero, di rimotivazione, sportelli di ascolto, percorsi integrati con i percorsi di istruzione e formazione professionale regionale (IeFP), attività di arricchimento dell'offerta formativa (Vivipadova,



Informambiente, Attivamente) e la realizzazione di percorsi individualizzati, personalizzati e di potenziamento.

Vincoli:

Nell'Istituto è presente una certa percentuale di docenti con contratto a tempo determinato, soprattutto in relazione al sostegno; sussistono un po' di difficoltà nell'avvio dell'anno scolastico in quanto si riesce ad avere un organico completo e stabile solo qualche settimana dopo l'inizio delle attività, con disagi per gli alunni, le famiglie e il corpo docente in servizio. Nello specifico solo un ridotto numero di docenti di sostegno è in possesso di titoli professionali specifici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

III IC DI PADOVA "BRIOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC888005
Indirizzo	VIA LIPPI,11 PADOVA 35134 PADOVA
Telefono	049619116
Email	PDIC888005@istruzione.it
Pec	pdic888005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icbriosco.edu.it/

Plessi

JOAN MIRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA888012
Indirizzo	VIA BRAMANTE, 7BIS PADOVA 35134 PADOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Bramante 0 - 35134 PADOVA PD

GIACOMO LEOPARDI - PD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE888017
Indirizzo	VIA CRIVELLI, 4 PADOVA 35134 PADOVA



Edifici

- Via Crivelli 4 - 35134 PADOVA PD
- Via ZIZE 8 - 35100 PADOVA PD

Numero Classi 15

Totale Alunni 302

MURATORI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE888028

Indirizzo VIA DIGNANO, 2 PADOVA 35134 PADOVA

Edifici

- Via DIGNANO 2 - 35100 PADOVA PD

Numero Classi 7

Totale Alunni 149

BRIOSCO - III I.C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PDMM888016

Indirizzo VIA LIPPI,11 PADOVA 35134 PADOVA

Edifici

- Via Lippi 17 - 35100 PADOVA PD

Numero Classi 11

Totale Alunni 221



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Informatica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

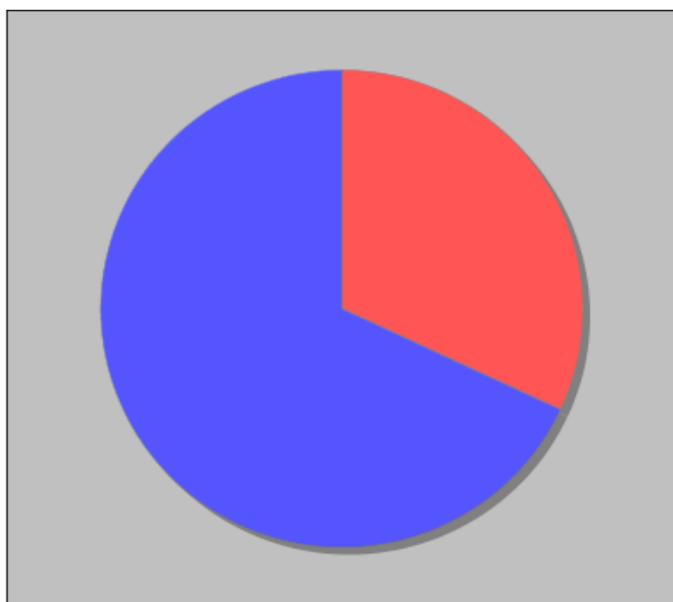


Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	23

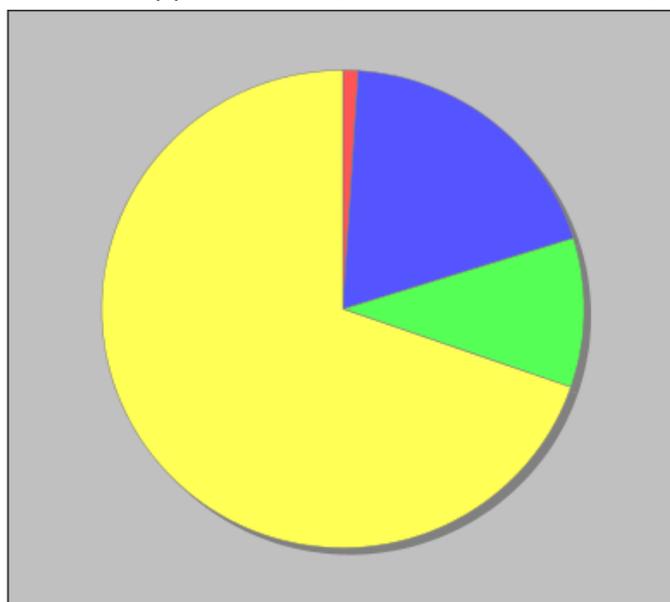
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 69



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare metodologie didattiche tese a sviluppare negli alunni l'acquisizione di competenze.

Traguardo

Predisposizione di prove esperte comuni alle classi parallele e raccolta dei risultati della somministrazione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi in particolare per la Primaria in stretta correlazione con i livelli delle competenze disciplinari

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi nazionali .

● Competenze chiave europee

Priorità

La scuola sta lavorando per valutare l'acquisizione di competenze attraverso la



strutturazione e la somministrazione di compiti complessi nonché di prove comuni disciplinari di istituto.

Traguardo

Integrare il voto di comportamento con la valutazione delle competenze di educazione civica, affinché non siano visti come elementi separati.

Priorità

Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile

Traguardo

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile in diminuzione dei comportamenti inadeguati e sanzionabili, aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio degli esiti degli studenti che hanno concluso il primo anno della scuola secondaria di I grado e il primo della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Analizzare i dati e rappresentarli statisticamente al fine di valutare l'efficacia del Consiglio Orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SEMPLIFICAZIONE E-COMUNICAZIONE-COINVOLGIMENTO- CONSAPEVOLEZZA -ARMONIA**

Riteniamo essere per noi fattori strategici il miglioramento della fruizione della comunicazione tra i diversi ordini di scuola e la misurazione delle azioni prodotte dall'istituzione tese a garantire la crescita sostenibile dei cittadini.

Gli aspetti qualificanti delle azioni di miglioramento sono la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nella scuola dalla primaria alla secondaria di I grado e la sensibilizzazione di tutto il personal e alle tematiche pedagogiche e didattiche innovative

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare metodologie didattiche tese a sviluppare negli alunni l'acquisizione di competenze.

Traguardo

Predisposizione di prove esperte comuni alle classi parallele e raccolta dei risultati della somministrazione.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi in particolare per la Primaria in stretta correlazione con i livelli delle competenze disciplinari

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi nazionali .

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola sta lavorando per valutare l'acquisizione di competenze attraverso la strutturazione e la somministrazione di compiti complessi nonché di prove comuni disciplinari di istituto.

Traguardo

Integrare il voto di comportamento con la valutazione delle competenze di educazione civica, affinché non siano visti come elementi separati.

Priorità

Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile

Traguardo

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile in diminuzione dei comportamenti inadeguati e sanzionabili, aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della



comunità scolastica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio degli esiti degli studenti che hanno concluso il primo anno della scuola secondaria di I grado e il primo della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Analizzare i dati e rappresentarli statisticamente al fine di valutare l'efficacia del Consiglio Orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione del Curricolo più omogenea e condivisa con migliore definizione dei nuclei fondanti delle diverse discipline e con percorsi delle discipline strettamente interconnessi anche con l'uso di di Unità di Apprendimento

○ Ambiente di apprendimento

Uso più generalizzato e coerente delle Smart Board e dei laboratori

○ Inclusione e differenziazione

Uso di Strategie didattiche più efficaci come il lavoro in piccoli gruppi - le classi aperte



Predisporre azioni di recupero, rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha diagnosi e certificazioni, per diminuire le insufficienze in italiano, matematica e inglese dal primo al secondo quadrimestre.

Progettare attività di potenziamento di italiano, matematica e inglese, rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha diagnosi e certificazioni.

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare competenze sociali

○ **Continuità e orientamento**

Revisione del Curricolo Verticale con una maggiore partecipazione e condivisione tra i diversi ordini scolastici

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Un più attento e coerente organigramma di istituto ad iniziare dal numero e tipologia dei dipartimenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere risorse umane docenti e non opportunamente valorizzate o marginalizzate- Pensare a corsi di formazione più specifici per i singoli bisogni anche in relazione ai diversi ordini scolastici e non troppo generalizzate .



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Un più attento coordinamento con il territorio sia in termini di necessità e sia in termini di risorse e di opportunità di utilizzo

Aumentare del 3% la percentuale delle famiglie che partecipano alle iniziative e agli incontri promossi dalla scuola anche attraverso l'uso di piattaforme digitali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La condivisione delle decisioni prioritariamente tra commissioni specializzate formate e tra dipartimenti la riduzione di attività collegiali a mero uso normativo. Il coinvolgimento e la valorizzazione di tutto il personale con possibile eliminazione delle barriere tra docenti e non docenti

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Utilizzo diffuso e sistematico della didattica attraverso LIM e Smart Board - L'utilizzo del Laboratorio di Informatica e di Scienze - L'uso dell'indirizzo musicale come sottofondo integratore ed educativo per tutti gli alunni . Utilizzo delle classi aperte e di corsi pomeridiani per i recuperi di difficoltà . Insegnamento individualizzato dell'italiano come L2



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIACOMO LEOPARDI - PD PDEE888017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MURATORI PDEE888028

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BRIOSCO - III I.C. PDMM888016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

III IC DI PADOVA "BRIOSCO"

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: GIACOMO LEOPARDI - PD

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è "espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" (Indicazioni Nazionali del Primo Ciclo 2012).

Il Curricolo di Istituto assume la responsabilità dell'educazione delle persone dai 3 ai 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolato in abilità e conoscenze e riferito ai traguardi delle Indicazioni (Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018).



La realizzazione del nostro curricolo verticale ha trovato i suoi presupposti in alcuni documenti di riferimento, sia a livello internazionale, che europeo e nazionale. In particolare, in essi sono stati individuati i principi ispiratori che hanno guidato la costruzione del curricolo e che possono essere sintetizzati dall'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: ***fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti***.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Potenziamento e Recupero Di matematica**

Attività Svolta in orario Pomeridiano per approfondimenti e Recupero eventuali difficoltà o lacune

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare metodologie didattiche tese a sviluppare negli alunni l'acquisizione di competenze.

Traguardo

Predisposizione di prove esperte comuni alle classi parallele e raccolta dei risultati della somministrazione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi in particolare per la Primaria in stretta correlazione con i livelli delle competenze disciplinari



Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi nazionali .

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio degli esiti degli studenti che hanno concluso il primo anno della scuola secondaria di I grado e il primo della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Analizzare i dati e rappresentarli statisticamente al fine di valutare l'efficacia del Consiglio Orientativo.

Risultati attesi

Esiti migliori nelle prove invalsi e nelle competenze matematiche e nello sviluppo del pensiero critico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



La Musica Tra Noi

Diffusione della cultura musicale in tutti i plessi in modo trasversale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola sta lavorando per valutare l'acquisizione di competenze attraverso la strutturazione e la somministrazione di compiti complessi nonché di prove comuni disciplinari di istituto.

Traguardo

Integrare il voto di comportamento con la valutazione delle competenze di educazione civica, affinché non siano visti come elementi separati.



Priorità

Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile

Traguardo

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile in diminuzione dei comportamenti inadeguati e sanzionabili, aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Favorire l'armonia e l'integrazione tra i diversi plessi e ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● **Potenziamento e Recupero Italiano**



Approfondimento e recupero di attività già svolte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare metodologie didattiche tese a sviluppare negli alunni l'acquisizione di competenze.

Traguardo

Predisposizione di prove esperte comuni alle classi parallele e raccolta dei risultati della somministrazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi in particolare per la Primaria in stretta correlazione con i livelli delle competenze disciplinari

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi nazionali .

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola sta lavorando per valutare l'acquisizione di competenze attraverso la strutturazione e la somministrazione di compiti complessi nonché di prove comuni disciplinari di istituto.



Traguardo

Integrare il voto di comportamento con la valutazione delle competenze di educazione civica, affinché non siano visti come elementi separati.

Priorità

Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile

Traguardo

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile in diminuzione dei comportamenti inadeguati e sanzionabili, aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



● Potenziamento Recupero Lingua Inglese

Potenziamento e recupero pomeridiano di eventuali lacune o approfondimenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare metodologie didattiche tese a sviluppare negli alunni l'acquisizione di competenze.

Traguardo



Predisposizione di prove esperte comuni alle classi parallele e raccolta dei risultati della somministrazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi in particolare per la Primaria in stretta correlazione con i livelli delle competenze disciplinari

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi nazionali .

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola sta lavorando per valutare l'acquisizione di competenze attraverso la strutturazione e la somministrazione di compiti complessi nonché di prove comuni disciplinari di istituto.

Traguardo

Integrare il voto di comportamento con la valutazione delle competenze di educazione civica, affinché non siano visti come elementi separati.

Priorità

Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile

Traguardo

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni e misurabile in



diminuzione dei comportamenti inadeguati e sanzionabili, aumento dei comportamenti positivi, solidali e di partecipazione costruttiva alle attività della comunità scolastica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio degli esiti degli studenti che hanno concluso il primo anno della scuola secondaria di I grado e il primo della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Analizzare i dati e rappresentarli statisticamente al fine di valutare l'efficacia del Consiglio Orientativo.

Risultati attesi

Aumentare i livelli delle competenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Studio di strumenti non presenti nell'ambito del percorso musicale

Studio di strumenti non presenti nel percorso musicale nel caso di non capienza delle classi dell'ordinamento del musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Aumentare la soddisfazione dei bisogni didattici di un maggior numero di alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto ha sede all'interno del quartiere Arcella che si trova nella zona Nord del Comune di Padova, un territorio ad alta densità abitativa, fortemente caratterizzato dalla presenza di famiglie straniere, alcune con forti disagi socio-economici, e da una vasta area di alloggi popolari, che vengono loro assegnati. Le classi dei vari plessi sono composte in gran parte da alunni stranieri provenienti prevalentemente dall'est Europa, dal centro e nord Africa e dal Bangladesh, mentre, gli alunni di nazionalità italiana provengono soprattutto dalle zone San Bellino, SS.Trinità e San Carlo. Numerosi sono gli alunni con bisogni educativi speciali; in tutti i livelli di scuola, in particolare si rilevano situazioni di disagio: le famiglie si trovano in difficoltà nel seguire il percorso scolastico dei propri figli per mancanza di strumenti educativi o di tempo, innescando così rischio di solitudine post-scuola e di dispersione scolastica. La diversità culturale è da noi considerata risorsa positiva, che contribuisce alla crescita degli alunni e dell'intera società. La scuola diventa spazio in cui si promuovono competenze di convivenza civile e di cittadinanza attiva. In questo ambiente multiculturale, l'azione educativa assume il carattere specifico di mediazione fra le diverse culture di cui sono portatori gli alunni. L'Istituto collabora in rete non solo con gli altri Istituti di Padova, ma anche con partner strategici sul territorio come il Comune di Padova (settore servizi sociali, settore servizi scolastici e sportivi), la Provincia, la Regione, l'Università, la fondazione CARIPARO, HeraAcegas, le associazioni culturali, le associazioni di volontariato, le forze dell'ordine, i commercianti locali, gli stessi genitori e i rappresentanti delle parrocchie con cui si condividono i valori dell'inclusione, dell'accoglienza e dell'integrazione. In questo modo si migliora l'efficacia dei processi inerenti le attività di prevenzione della dispersione scolastica.

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili dalle strade di quartiere, attraverso i mezzi pubblici e utilizzando le piste ciclabili. Le scuole sono cablate con la fibra ottica, quindi le varie classi e i laboratori hanno l'accesso ad internet e sono dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM). E' in atto un piano di rinnovo delle dotazioni informatiche che porterà nei prossimi anni al potenziamento delle reti wifi e cablate dei plessi, oramai raggiunti dalla banda ultralarga, e porterà alla sostituzione delle LIM più datate con altri dispositivi di ultima generazione. In tutte le strutture dell'Istituto Comprensivo sono presenti le biblioteche, le aule di arte e immagine e spazi adibiti ad uso palestra. La scuola secondaria di primo grado Briosco, ad indirizzo musicale, è dotata di spazi e strumenti per le attività di studio individuale e di gruppo. I giardini dei plessi sono molto ampi e si prestano alle



innumerevoli attività all'aperto, come la realizzazione di orti didattici. Nei plessi è eseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire la maggior efficienza e sicurezza. L'istituto, oltre ai finanziamenti provenienti dal MIUR e del Comune, dalla Regione, dalla Provincia, e da altri Enti, ricerca fondi specifici attraverso la partecipazione al Piano Operativo Nazionale (PON), ai concorsi con premiazione di elaborati o progetti, ai contributi degli alunni per la partecipazione ad attività didattiche, uscite e gite. Grazie ai contributi del Comune di Padova vengono attivate le seguenti azioni: attività di facilitazione linguistica, utilizzo dei mediatori culturali, corsi di recupero, di rimotivazione, sportelli di ascolto, percorsi integrati con i percorsi di istruzione e formazione professionale regionale (IeFP), attività di arricchimento dell'offerta formativa (Vivipadova, Informambiente, Attivamente) e la realizzazione di percorsi individualizzati, personalizzati e di potenziamento per rispondere a tutti gli stili cognitivi dei nostri alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- L'Istituto ha individuato ed investito 2 FS per Inclusione alunni con disabilità, DSA e BES e Dispersione Scolastica, che seguono questi percorsi dal 2007. - La costanza di funzione di queste due figure consentono di avere la memoria storica dei percorsi e dalla loro evoluzione, che permette di poggiare le nuove progettualità in basi sicure. - In questa prospettiva si collocano le prassi d'inclusione scolastica che la FS per la disabilità ha promosso nell'istituto, anche in collegamento con le indicazioni derivate dal Centro Territoriale per l'inclusione, di cui è coordinatrice da 12 anni. - L'istituto fa parte del CTI Insieme e del gruppo provinciale per l'inclusione. - A livello territoriale la FS ha instaurato reti fattive con ULSS 6 e Servizi Sociali. - L'istituto ha redatto il PI (piano d'inclusione) coerente con le progettualità espresse nel PTOF e con le vigenti normative. - A seguito delle azioni di individuazione di difficoltà di apprendimento nelle classi I della primaria, sono state intraprese azioni di potenziamento per tutti gli alunni, e per 9 alunni è stato redatto un piano di studio personalizzato. Il 50% degli alunni è stato inviato a valutazione con esito di diagnosi e il restante 50% ha superato il gap iniziale. - L'esito più significativo del lavoro di prevenzione della dispersione scolastica: l'abbattimento della età media nella classe terza. È a distanza di un solo anno, ma essendo rilevata in terza, monitora due o tre anni di lavoro. - La FS per la dispersione scolastica, ricoprendo questo ruolo da molti anni ha intessuto una fattiva collaborazione con associazioni ed enti territoriali: il Comune di Pd mette a disposizione oltre a risorse economiche per progettualità diverse che riguardano l'accoglienza e l'accompagnamento scolastico degli alunni non italofoni, la prevenzione del disagio sociale, la promozione di buone prassi. - Senza considerare gli alunni che non parlano la lingua perché appena arrivati in Italia, in classe ci sono studenti che possono avere una discreta competenza linguistico-comunicativa e tuttavia posseggono scarse o nulle competenze



specifiche, utili ad affrontare autonomamente linguaggi specialistici. I percorsi attivati tengono conto anche della necessita' degli alunni di appropriarsi di strumenti indispensabili per acquistare competenze nella lingua per lo studio. - Capacita' dell'istituzione, nella figura della FS, di creare sinergie con il territorio nella ricerca di partner e nell'inserimento degli studenti nel percorso piu' rispondente alle esigenze del singolo e con l'utilizzo di figure professionali specializzate (es. psicologi, educatori, ecc.) che affiancano il percorso di crescita degli studenti - Affinamento e supporto costante alle famiglie - La scuola propone percorsi di ed emotiva e di sensibilizzazione alle discriminazioni di vario genere. - Tavoli tecnici e progetti di rete

Punti di debolezza:

Su 34 docenti si sostegno solo 9 sono di ruolo e cio' va a discapito della continuita' dell'intervento educativo. - C'e' grande difficolta' ad interloquire con alcuni servizi convenzionati ULSS 6, sia per la presa in carico di alunni in potenziale difficolta', sia per raccordarsi nelle pratiche educativo-didattiche dei casi gia' diagnosticati. -Rispetto al progetto di Accoglienza e Integrazione alunni di origine non Italiana si evidenziano le seguenti criticita': * il numero elevato di alunni o.n.i. nelle classi; * l'afflusso continuo di alunni o.n.i. neo-arrivati; * l'incertezza dell'entita' delle risorse; * la carenza di docenti disponibili a svolgere attivita' di facilitazione e recupero; * la difficolta' di coinvolgimento delle famiglie; *le difficolta' di organizzazione delle attivita' e degli interventi legate alla complessita'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nel P.E.I., nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si useranno pertanto per loro criteri di valutazione non riferiti a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattico-educativa, che non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali presso le realtà recettive e ristorative presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.



Piano per la didattica digitale integrata



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Presiedono riunioni interne, partecipano a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico, si confrontano e si relazionano, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale, per ogni questione inerente le attività scolastiche dei rispettivi ordini di scuola.	2
Funzione strumentale	Funzione Inclusione Funzione Continuità Funzione Dispersione	3
Responsabile di plesso	essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA;	5
Animatore digitale	formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 2 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, l'attività della funzione	4



	strumentale per le Nuove Tecnologie e dell'Animatore Digitale,	
Coordinatore dell'educazione civica	Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Tra i principali compiti del coordinatore ricordiamo quello relativo alla valutazione degli studenti. Infatti, sta al coordinatore rivolgersi ai docenti cui è affidato l'insegnamento di educazione civica, per acquisire elementi conoscitivi riguardanti gli alunni; e per formulare in sede di scrutinio una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto docenti di materie comuni e di sostegno in classi problematiche o in attività di approfondimento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto di continuità con primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende e coordina il lavoro degli uffici e del personale
Ufficio protocollo	Protocollo e smista documenti ingresso uscita
Ufficio acquisti	Rapporti con fornitori - Indagini di Mercato - Fatturazione
Ufficio per la didattica	Ricevimento Iscrizioni - Rilascio Documenti Didattici Alunni e Famiglie- Gestione Trasferimenti Alunni -
Ufficio del Personale	Contratti a T.I. e a T.D. docenti e non docenti - Gestione Assenze - Convocazioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sirvess

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Istituti Comprensivi Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Iniziative organizzative e di comunicazione comuni ed eventi culturali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ouverture

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Piano Nazionale Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione

Redazione del Nuovo Pei

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding

Programmazione di semplici giochi per attività didattica con software specifici per alunni Primaria

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione figure sensibili gestione sicurezza scuola

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza agli alunni DVA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
USSL	

Utilizzo Piattaforma Google Work

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Utilizzo di Programmi di Contabilità - Gestion Documenti - Gestione Personale -

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Società Private

Sicurezza

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito